Scritto da Red.
Martedì 07 Gennaio 2020 12:18



AVELLINO – “L’idea che mi son fatta io è quella di tenere insieme le due cose, cioè di far in modo che ci sia un’attenta gestione delle nostre risorse, anche sotto il profilo della capacità di recupero delle entrate da parte della società, con un’attenzione anche a quelli che sono i bilanci degli enti locali. Perché se si ipotizza uno strangolamento del tuo cliente alla fine il cliente muore ma tu i soldi non li prendi lo stesso”: così il nuovo amministratore unico di Irpiniambiente, Matteo Sperandeo, alla conferenza stampa di presentazione svoltasi questa mattina nella sala Grasso di Palazzo Caracciolo, sede della Provincia.

A fare gli onori di casa il presidente della Provincia, Domenico Biancardi, che ha colto l’occasione anche per salutare l’amministratore uscente, Nicola Boccalone, presente all’incontro di questa mattina, chiamato a ricoprire il ruolo di direttore generale della Provincia di Benevento.

“C’è un problema di impiantistica che è indubbio: io credo – ha spiegato ancora Sperandeo – che, per quel poco che mi son fatta l’idea, una valutazione ed un ragionamento devono essere fatti con estrema attenzione, con estrema intelligenza di prospettiva perché un altro elemento di cui va tenuto conto è l’aspetto ambientale della nostra provincia, delle nostre comunità e dei nostri territori. Si parlava una volta di verde Irpinia, si parlava di aree interne che sono diverse dalla zone costiere, si parlava insomma di valorizzazione delle aree interne: io credo che tutto questo non possa prescindere da un attento impatto che ha la gestione di questo tipo di attività che hanno i rifiuti sull’aspetto ambientale e su quello paesistico”.